

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DI NEGOZI DI VENDITA DI PRODOTTI SFUSI E ALLA SPINA

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Il presente intervento mira alla concessione di contributi per l'apertura di nuovi negozi di vendita di prodotti sfusi e alla spina o per la realizzazione di punti vendita di prodotti sfusi e alla spina in esercizi commerciali già esistenti.

1.2 Per prodotti sfusi si intendono i prodotti la cui vendita in modalità sfusa o alla spina è espressamente prevista dalla rispettiva normativa di settore:

- Alimentari: pasta, riso, cereali, legumi, biscotti, sale, frutta secca, zucchero, olio, caramelle e caffè ecc.
- Detersivi: di tutte le tipologie.
- Latte: crudo intero.
- Cibo per animali.
- Bevande: analcoliche (come succhi di frutta) e bibite varie, alcoliche (vini e birre).

1.3 Tali negozi o punti vendita devono garantire una adeguata informazione su origine e specificità dei prodotti venduti, in particolare per le produzioni di qualità, biologiche, naturali e da filiera corta, nonché sulla trasparenza dei prezzi;

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹ esistenti²;

2.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- ✓ attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
- ✓ attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- ✓ distributori automatici
- ✓ attività di commercio elettronico
- ✓ attività di rivendita di carburanti

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento al regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 06.08.2008.

² per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale oggetto della presente domanda

- ✓ attività di commercio all'ingrosso;
 - ✓ attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;
 - ✓ attività di vendita promiscua;
- b) le attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- c) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 27/2009 - titolo II – Capo I – Sezione II.

2.3 Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00.

Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata.

Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.

Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- a) Ristrutturazione, manutenzione straordinaria di una nuova attività commerciale dedita esclusivamente alla vendita di prodotti sfusi e alla spina;
- b) Ampliamento, adeguamento e sistemazione degli spazi per la vendita esclusiva di prodotti sfusi e alla spina in esercizi commerciali già esistenti;
- c) Attrezzature fisse e mobili ed arredi strettamente inerenti l'attività di vendita di prodotti sfusi e alla spina.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

4.1 Il contributo regionale concesso è pari al 30% della spesa riconosciuta ammissibile per gli interventi di cui alle lettere a) e b) del punto 3.1.

Il contributo regionale è pari al 70% della spesa riconosciuta ammissibile per gli interventi di cui alla lettera c) del punto 3.1.

4.2 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 5.000,00 e superiore a Euro 50.000,00.

5.2 Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare la dichiarazione, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione inseriti nella fattura

con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura verrà esclusa dal contributo.

5.3 Sono escluse le spese di noleggio delle apparecchiature, quelle dei canoni, ecc.

5.4 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- ✓ l'acquisto dei veicoli;
- ✓ acquisto di beni usati;
- ✓ le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
- ✓ spese sostenute in leasing;
- ✓ fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
- ✓ interessi passivi;
- ✓ sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc).
- ✓ fatture per riparazioni, sistemazioni e modifiche;

6.2 Non rientrano, inoltre, le spese sostenute per l'acquisto di aziende, sia per quanto riguarda l'avviamento che l'acquisto di attrezzature ed arredi.

Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R della graduatoria. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data dal 01.01.2018.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

9.1 Per l'anno in corso le domande (in bollo) per la concessione dei contributi (reperibile c/o la struttura regionale competente, i CAT, gli sportelli informativi regionali o scaricabili dal sito internet:

www.regione.marche.it o www.commercio.marche.it alla voce bandi) dovranno essere inoltrate tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.finanzcom@emarche.it indicando, obbligatoriamente, nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "L.R. 24/18 BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DI NEGOZI DI VENDITA DI PRODOTTI SFUSI E ALLA SPINA (nome, indirizzo, comune, codice fiscale/partita IVA)" entro e non oltre il 30.09.2019

9.2 Per le domande relative agli anni 2020 e seguenti, ove non diversamente disposto, le stesse dovranno essere inoltrate con le modalità che verranno approvate con decreto del dirigente P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori.

9.3 Per la data di invio delle domande e delle integrazioni e di ogni altra comunicazione tramite PEC fa fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l'avvenuto invio ai sensi del dlgs 82/2005 art. 6". Il mancato assolvimento dell'imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore adempimento, presso i competenti uffici finanziari.

9.4 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

9.5 Le domande devono essere sottoscritte, secondo le modalità previste dall'art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) e dall'art. 65 del Dlgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

9.6 La domanda presentata fuori del termine fissato, o con modalità diverse dalla PEC o mancanti di uno dei dati e/o allegati richiesti nello stampato non verranno prese in considerazione, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 9.7.

9.7 E' accoglibile la domanda presentata anche su modulistica diversa da quella regionale a condizione che contenga tutte le informazioni previste dal bando.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
 - nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
 - non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale;

- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del “de minimis”;
- d) copia dell’autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura.

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell’esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all’impresa la regolarizzazione dell’autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L’impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell’autentica verrà considerato come rinuncia all’intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l’inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. PRIORITA’

11.1 I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
a) 1) Nuovi esercizi commerciali ³ che hanno iniziato l’attività di vendita esclusiva di prodotti sfusi e alla spina successivamente al 01.01.2018 ed entro la data di presentazione della domanda	30
2) Esercizi commerciali dediti alla vendita esclusiva di prodotti sfusi e alla spina già in attività al 01.01.2018	20
b) Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un’età compresa tra i 18 ed i 35 anni. Il punteggio viene assegnato nel modo seguente: <ul style="list-style-type: none"> • società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci. • società in accomandita semplice; titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario. • società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell’articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012. 	15

³ Per nuovo esercizio commerciale si intende l’apertura di un nuovo punto vendita successivamente al 01.01.2018 (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato ha iniziato l’attività dal 01.01.2018). non è considerato nuovo esercizio l’ampliamento dell’attività commerciale.

<ul style="list-style-type: none"> • per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio 	
c) Tipologia di prodotto sfuso o alla spina in vendita. Le tipologie sono: Alimentari, Detersivi, Latte, Cibo per animali e Bevande.	5 per ogni tipologia max 25 punti
d) Esercizi commerciali nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda	15
e) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%	30
f) Esercizi commerciali che non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale	30

11.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate nel modo seguente:

- ✓ Soggetti che nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- ✓ Rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- ✓ Ordine cronologico di trasmissione della PEC (ora e minuti).

11.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

12.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

12.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti – P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei consumatori della Regione Marche – tel. 0718063727 – e mail: nadia.luzietti@regione.marche.it

12.3 Il referente istruttore è Fabrizio Giovenco – P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei consumatori della Regione Marche – tel 071/8063732 – email: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

12.4 Informazioni in merito al presente bando possono essere ottenute contattando:

Fabrizio Giovenco – tel. 071/8063732 – email: fabrizio.giovenco@regione.marche.it;

Marta Poiani – tel. 071/8063729 – email: marta.poiani@regione.marche.it;

13) VARIAZIONI

13.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite P.E.C. regione.marche.finanzcom@emarche.it, che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

13.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

13.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

13.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 5.000,00 al netto di IVA.

14) ESCLUSIONE E REVOCHE

14.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata compilazione della domanda;
- b) mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- c) mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
- d) mancato invio della documentazione di cui al punto 10.1 lettere a),b) e c);
- e) presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali;

- f) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al punto 9 del presente bando.

14.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- f) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 5.000,00;

14.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- a) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b) nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- c) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d) l'impresa abbia cessato l'attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell'art. 84 della LR n. 27/09;
- e) si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 11 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f) mancato invio della rendicontazione finale entro i termini di cui al punto 16.1 del presente bando.

15) CERTIFICAZIONE FINALE

15.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: **regione.marche.finanzcom@emarche.it** della seguente documentazione:

- a) l'elenco dettagliato delle fatture quietanzate.
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa non ha percepito e non percepirà contributi pubblici sulle fatture oggetto di contributo (allegato "5");
- c) Copia delle fatture oggetto di contributo debitamente quietanzate.

15.2 Costituisce quietanza:

- 1) bonifico bancario;

- 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l'accredito in favore del fornitore;
- 3) lettera liberatoria del fornitore.
- 4) carta di credito con estratto conto da cui risulti l'accredito in favore del fornitore

Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale)

15.3 La presentazione della certificazione finale di cui al precedente punto 16. è consentita contestualmente alla domanda. In tal caso la ditta beneficiaria del contributo invia nei termini previsti la specifica richiesta di liquidazione del contributo informando che la rendicontazione è stata trasmessa in fase di domanda. In mancanza della richiesta, nei termini previsti per la rendicontazione, il contributo verrà revocato.

16) DOTAZIONE FINANZIARIA

16.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 260.000,00 a carico del capitolo 2140220016 del bilancio 2019/2021 di cui € 40.000,00 annualità 2019 ed € 220.000,00 annualità 2020.

16.2 Le risorse verranno utilizzate secondo l'ordine di graduatoria e di esigibilità.

16.3 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

17) ISPEZIONI E CONTROLLI

17.1 La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

18) PRIVACY

18.1 Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 "T.U. sulla privacy", i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.